

“LA RICERCA E’ REGINA IN AGRICOLTURA”. UN CASO EMBLEMATICO.

La ciliegia è stata ed è tuttora la punta di diamante dell’attività frutticola della Valle del Panaro con il centro motore in Vignola di Modena. Dopo circa 20 anni, Vignola è tornata ad essere al centro di un convegno sulla cerasicoltura. Sono convenuti: gli operatori del settore, i tecnici, l’università di Bologna, la regione Emilia Romagna. Il tema è stato: “Innovazioni tecniche di prodotto e di processo per una cerasicoltura di qualità”. Alcune cooperative del settore hanno portato all’attenzione dei convenuti: informazioni, visite guidate presso aziende del settore, in loco e nella penisola, per discutere di miglioramento genetico, innovazione su nuovi cultivar, di coperture antigrandine ed antipioggia, del commercio in ambito mediterraneo. Si è parlato anche della “moretta di Vignola” da parte dell’organizzazione “slow-food”. E’ appena il caso di rammentare che l’agricoltura in Emilia Romagna ha raggiunto nel 2010 una “performance” dell’ 11% rispetto al 2009. Anche l’export, nello stesso periodo, ha avuto un aumento del 25% dei prodotti della terra. Sulla cerasicoltura, da circa un decennio, si è investito un “quid” non elevato, tuttavia ben coordinato tra Regione Emilia Romagna, Università di Bologna e Centro ricerche produzioni vegetali. Sono state brevettate 7 nuove varietà culturali autofertili e con caratteristiche altamente qualitative allo scopo di abbattere i costi di raccolta e di potatura. Una volta tanto, sono stati esportati “brevetti” dopo decenni di importazioni!

Una riflessione è d’obbligo! La ricerca, l’innovazione e la conoscenza sono fattori determinanti per il nostro futuro produttivo.